

il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 23 gennaio 2020
1,60 Euro

Bologna

FONDATA NEL 1860
www.ilrestodelcarlino.it

«Nessuno tocchi la polizia stradale»

Manifestazione dell'associazione Andromeda davanti alla caserma di via Bazzanese che rischia la chiusura

CASALECCHIO

Striscioni e presidio a difesa del distaccamento della Polizia stradale di Casalecchio ieri mattina in via Bazzanese, davanti all'ingresso della caserma che secondo il decreto del capo della Polizia Gabrielli dovrebbe essere chiusa ed accorpata alla Polizia autostradale di via del Lavoro. Con la parola d'ordine: «Giù le mani dalla Polizia stradale» poco prima delle undici sul perimetro esterno si sono fermate due ambulanze e un'auto di servizio dell'associazione di volontariato Andromeda con un gruppetto di esponenti guidati dal presidente Enrico Paolo Raia.

Hanno srotolato due striscioni con gli slogan (in rosso l'imperativo: «I presidi di sicurezza e legalità non si chiudono, si man-

tengono») e diffuso un comunicato stampa che approfondisce le ragioni dell'iniziativa: «Non si chiudono, si mantengono e si rafforzano - ha esordito il presidente Raia -. È la prima volta che un'associazione di volontariato si espone su una decisione che è chiaramente di stampo politico. Noi non ci schieriamo con Bonaccini o Borgonzoni, ma con le centinaia di cittadini che ci hanno segnalato il loro disagio e la loro contrarietà per la prevista chiusura di questa sede, che è un presidio di sicurezza e legalità irrinunciabile. Punto di riferimento per un territorio vasto, laborioso ed esigente proprio sul piano della sicurezza. Cose che da Roma non possono capire, se non non avrebbero preso questa decisione che va contro le esigenze di un territorio che non è più l'isola felice che ci descrivevano fino a qualche anno fa», scandisce Raia, che già due anni fa intervenne con Andromeda a favore dei lavoratori della Polizia stradale



Mezzi di soccorso e volontari in presidio davanti alla caserma della Polstrada

con la donazione di un impianto di condizionamento a beneficio della stessa sede.

Qui nessuno ha dimenticato l'inchiesta sulle false revisioni e i controlli stradali sull'abuso di alcol e sostanze partite proprio dal distaccamento aperto da sessant'anni. «Sopprimere questa realtà è incomprensibile e inaccettabile. E non ci fidiamo delle parole spese in campagna elettorale. Se davvero il provvedimento è 'congelato' allora si faccia un decreto che annulla il precedente», aggiunge Raia.

Gabriele Mignardi